

**FILO DIRETTO**

**Al Salesi, il progetto "Musicanto"**

Reparto maternità - Filo diretto



Un rimedio molto efficace per tranquillizzare i bebè e favorire la loro crescita psicofisica è la musica, come segnala una ricerca dell'università Vita-Salute dell'ospedale San Raffaele. Anche la Fondazione dell'ospedale Salesi, da sempre focalizzata sul benessere del bambino ospedalizzato e delle loro famiglie, propone la musicoterapia con il progetto "Musincanto" nel reparto di Terapia Intensiva Neonatale dell'ospedale Salesi di Ancona.

**Gli effetti positivi**

L'ascolto della musica, come spiegano le più recenti ricerche di musicoterapia del San Raffaele, favorisce il rilascio di notevoli quantità di dopamina ed endorfine, molecole della gioia che contribuiscono a regolarizzare l'attività cerebrale e delle varie funzioni vitali.

**"Dagli studi condotti fino ad oggi emerge che l'utilizzo appropriato della musicoterapia procura un rilassamento nel piccolo paziente e i suoi genitori, creando un piccolo momento 'di normalità', lontani dai bip dei monitor e dalle preoccupazioni per il proprio figlio ricoverato",** spiega Annarita Duca, Direttore Operativo della Fondazione Salesi. Gli studi del San Raffaele, inoltre, dimostrano effetti positivi su frequenza cardiaca, livelli di ossigeno nel sangue, ritmi sonno-veglia, suzione e crescita ponderale.

**Inoltre la musicoterapia rappresenta un'esperienza sensoriale che favorisce la maturazione del sistema nervoso e lo sviluppo psicomotorio del neonato,** in particolare pretermine, e uno strumento per promuovere il coinvolgimento dei genitori durante la degenza del figlio nel reparto di Neonatologia, nella maggior parte dei casi lunga e difficile.

**Come funziona**

Il progetto "Musincanto" della Fondazione Salesi già dall'anno scorso ha ottenuto importanti risultati. La Fondazione dell'ospedale Salesi ha realizzato una ricerca basandosi sui risultati ottenuti da questionari compilati dai genitori e dagli operatori sanitari. Tali risultati hanno dimostrato un miglioramento del benessere sia degli uni sia degli altri.

**La particolarità del progetto è la presenza dei musicoterapisti e della psicologa della Fondazione Salesi all'interno della Terapia Intensiva Neonatale per accompagnare e supportare genitori e bambini durante la permanenza nel reparto.**

Le musiche sono state scelte seguendo le indicazioni emerse in letteratura, come **ninne nanne**, che richiamano il battito cardiaco delle mamme, o melodie di musica leggera per cantare insieme ai genitori, riproducendo le vibrazioni che il bambino sentiva in pancia. I brani vengono sempre scelti in base alle conoscenze dei genitori e alla loro lingua, dando preferenza alle musiche che il bambino era abituato ad ascoltare durante la gravidanza.

**Vicini ai genitori**

Da quest'anno, oltre all'obiettivo di migliorare ancor di più la qualità della vita dei piccoli ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale, la Fondazione dell'Ospedale Salesi svolgerà una **ricerca specifica**, in collaborazione con gli operatori sanitari, allo scopo di misurare i livelli di stress (e il loro miglioramento) del genitore durante il ricovero del figlio pretermine.

La Fondazione Salesi, inoltre, per sostenere ancor di più le famiglie, intende creare un cd con tutte le ninne nanne e le melodie che verranno cantate con le musicoterapiste, così da accompagnare i genitori e i piccoli sia durante il periodo di separazione dovuto alla degenza sia in tutto loro percorso di vita.

Per conoscere i **progetti** della Fondazione Salesi: tel e fax 071.5962829; tel. 071.5962853; mail: [fondazionealesi@ospedaliriuniti.marche.it](mailto:fondazionealesi@ospedaliriuniti.marche.it); [www.fondazioneospedalesalesi.it](http://www.fondazioneospedalesalesi.it)

Articolo di **Maria Angela Masino** Febbraio 2013